



L.R. 26/2009

AII. A

## PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI

**Avviso pubblico per la presentazione di iniziative progettuali finalizzate alla “Promozione del valore del commercio equo e solidale sul territorio toscano nel quadro delle iniziative di cooperazione allo sviluppo” di cui al punto 1.2 dell’Allegato A alla delibera di Giunta n. 1056/2021**

**Anno 2021**

### **Premessa**

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:


- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 “*Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*”;
- Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 37 “*Disposizioni per il sostegno alla diffusione del commercio equo e solidale in Toscana*”;
- Deliberazione del Consiglio regionale 49 del 30 luglio 2020 che approva il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2021 che prevede il “Progetto regionale 24 Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 (Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015);
- Deliberazione del Consiglio regionale n.22 del 24 febbraio 2021 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”
- Delibera della Giunta Regionale n. 1056 del 11 ottobre 2021 - L.R. 26/2009 - *Attuazione progetto regionale n. 24 in attuazione della nota di aggiornamento al DEFR 2021 – Interventi e risorse per l’anno 2021*;

L’allocazione delle risorse viene definita dagli ordinari strumenti della programmazione regionale annuale.

#### Le proposte presentate dovranno:

- a) essere coerenti con le indicazioni contenute nella DGR 1056/2021;
- b) prevedere il coinvolgimento attivo delle comunità immigrate in Toscana, se appropriato;
- c) essere inquadrare e sviluppate sulla base dei seguenti Termini di Riferimento.

**Termini di Riferimento per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla  
“Promozione del valore del commercio equo e solidale sul territorio toscano nel  
quadro delle iniziative di cooperazione allo sviluppo”**

ATTIVITA' PREVISTE	CORRELAZIONE E INTEGRAZIONE CON GLI SDGs
<p>1) Interventi finalizzati a sensibilizzare i soggetti della società civile toscana rispetto alla possibilità di utilizzare i canali del commercio equo e solidale per commercializzare prodotti che derivano da azioni di sviluppo economico locale dei progetti di cooperazione.</p> <p>2) Approfondimento tematico sul ruolo che il commercio equo e solidale riveste rispetto ai temi attuali del cambiamento climatico e dei fenomeni migratori</p> <p>3) Promozione del commercio equo e solidale attraverso eventi locali di carattere culturale</p>	
DURATA	I progetti devono concludersi entro il 31/12/2021
PARTENARIATO DA COINVOLGERE	Il partenariato può essere composto da enti locali o altri enti pubblici, da <i>ong</i> ed associazioni del territorio toscano.
COFINANZIAMENTO REGIONE TOSCANA	75% dell'importo del singolo progetto fino ad un massimo di 3.000,00 euro

**A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ-**

**1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera g) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:**

a) Possono essere beneficiari: Enti Locali, Aziende sanitarie, altri enti pubblici, soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017.

Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto.

I beneficiari devono avere:

- sede operativa in Toscana;
- articolazione della sede operativa toscana in termini di recapito uffici, organizzazione della struttura interna e personale impiegato;
- la maggior parte degli associati residente in Toscana.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- copia conforme dello Statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità internazionale dell'attività del soggetto;
- *curriculum* delle attività, svolte da almeno tre anni, nel settore per il quale intendono presentare le loro proposte;
- copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede operativa in Toscana;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso nei confronti della Regione Toscana.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare una proposta in qualità di capofila e due in qualità di *partner*.

b) I progetti devono essere presentati in unico esemplare, utilizzando il formulario allegato al Bando che viene pubblicato sul BURT insieme alle Linee-guida per la sua compilazione (all. D). Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazioni richieste.

Il formulario è disponibile sul sito web <https://www.regione.toscana.it/la-toscana-nel-mondo>

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

La scheda di partenariato, timbrata e firmata dal *partner* in data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del bando, è equivalente alla lettera di partenariato e dovrà specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

**Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi", "Varie" o voci equivalenti.**

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di contributi regionali in anni precedenti, che non abbiano trasmesso puntuale rendicontazione delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare il **75% dell'importo** ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di **Euro 3.000,00**.

g) La Giunta regionale effettua il monitoraggio *in itinere* ed *ex-post* dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

## **B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, *format budget*) che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste.

3. I formulari sono disponibili sul sito web della cooperazione decentrata toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/la-toscana-nel-mondo>

4. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati all'indirizzo PEC di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it). Gli stessi possono essere sottoscritti in modalità digitale e in mancanza di questo dispositivo con firma autografa allegando copia non autenticata del documento di identità.

5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "**Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti – Iniziative progettuali di sensibilizzazione sul commercio equo e solidale**".

6. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

7. **Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche, opportunamente documentata**, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA  
DG COMPETITIVITA' TERRITORIALE ED AUTORITA' DI GESTIONE  
Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti  
Via Pico della Mirandola, 24 – 50132 FIRENZE.

8. La consegna a mano dovrà essere effettuata dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

9. Regione Toscana si riserva:

- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo;
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

10. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

11. I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo indicato **entro il decimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati** (fa fede la data di invio).

12. L'invio della documentazione oltre il termine comporta, d'ufficio, l'esclusione della domanda.

13. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

14. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055-438-4996/5186/7293

## C. DURATA

15. I progetti devono concludersi entro il 31/12/2021.

## D. PARTNERARIATO

16. La partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionali ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

## E. ASPETTI FINANZIARI

17. Le risorse stanziare dalla Regione Toscana sul presente Bando ammontano a **Euro 3.000,00 sul bilancio 2021**.

18. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.

19. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Le unità di costo applicabili al lavoro volontario sono quelle stabilite dall'Allegato 2 - "Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto. Progetti sperimentali di volontariato ex art.12, legge 266/1991" dell'Avviso 2/2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

20. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

21. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

22. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

23. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

24. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma di euro 3.000,00**.

25. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 29.

## F. CRITERI DI VALUTAZIONE

26. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di massimo 60 punti.

### **QUALITÀ PROGETTUALE: fino ad un massimo di 40 punti.**

#### **Contesto**

Grado di articolazione dello scenario;

Chiarezza nel percorso che ha portato all'individuazione dei beneficiari e delle altre parti in gioco.

#### **Strategia d'intervento**

Chiarezza nell'individuazione e definizione degli obiettivi del progetto

Chiarezza nell'individuazione e definizione dei risultati attesi;

Chiarezza nell'individuazione e definizione delle attività del progetto;

Coerenza tra le attività e i risultati attesi;

### **PIANO FINANZIARIO : fino ad un massimo di 20 punti**

Chiarezza nella presentazione del budget;

Livello di dettaglio delle voci di spesa;

Livello di fattibilità delle attività (le risorse umane e materiali previste sono stimate in maniera adeguata per lo svolgimento delle attività previste);

Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana.

## G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

27. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e, successivamente, li valuta.

28. L'ufficio competente può, in sede di valutazione, modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

29. Al termine della valutazione, la Direzione Competitività territoriale ed autorità di gestione - Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti predispone la graduatoria e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale approvata con atto del dirigente competente entro 20 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

30. In caso di rinuncia da parte del beneficiario, o qualora non si dia avvio al progetto entro 1 settimana dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato e, eventualmente, attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

## H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

31. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale l'**80%** del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; il restante **20%** verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

32. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

33. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al *budget*, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni *ad hoc* alla Regione Toscana, propone in forma scritta e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ed al relativo Piano finanziario, qualora queste superino il 10 % del *budget* totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

**34.** La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

**35.** Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 settimane dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019.

**36.** Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

## **I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

**37.** La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale dei progetti secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

## **J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione: Filippo Giabbani.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la

limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.